

## I ragazzi varesini affascinati dalle scienze umanistiche

**Pubblicato:** Venerdì 2 Marzo 2012

Nonostante il futuro lo descrivano come "tecnologico" e iperscientifico, **i quattordicenni varesini insistono con l'amare l' "Umanesimo" e tutte le sue declinazioni.** I dati delle iscrizioni alle superiori disegnano **una timida crescita dell'area tecnologica a fronte di una decisa tenuta del comparto umanistico** con il **liceo linguistico** che ottiene lo 0,5% in più delle preferenze rispetto allo scorso anno, la tenuta dei licei delle scienze umane e del classico e la **flessione dello scientifico dove si è registrato il tonfo dell'indirizzo "scienze applicate"** (-0,9% ) : « La lettura dello scientifico è legata soprattutto al messaggio, abbondantemente diffuso, che le scienze applicate fossero più difficili del percorso tradizionale – spiega il **dirigente dell'Ufficio scolastico provinciale Claudio Merletti** – La fotografia mostra una sostanziale tenuta dei due comparti e ciò non va bene. **Il sistema formativo ed economico spinge molto su percorsi scientifici tecnologici e i risultati non sono incoraggianti.**».

In numeri, tra i ragazzi di terza media, **3545 hanno scelto il percorso liceale (40,3%), 2668 l'istruzione tecnica (30,6%), 1011 un indirizzo professionale quinquennale ( 11,5%) e 1554 il percorso formativo regionale triennale ( 17,7%).**

**Tra i licei**, dicevamo, lo scientifico paga alunni a linguistico e scienze umane, mentre tengono bene sia classico, sia artistico, sia musicale e coreutico (Il liceo candiani di Busto non ha raggiunto il numero minimo di iscrizioni all'indirizzo musicale).

**Nell'istruzione tecnica**, si registra l'ottima performance della **"meccanica-meccatronica"** che in due anni ha visto l'aumento di 280 iscrizioni. Appreziate anche le offerte di informatica e telecomunicazioni (389 iscritti) e di elettronica ed elettrotecnica ( 238). Decisamente sottotono le richieste per gli indirizzi di amministrazione e marketing ( la vecchia ragioneria) con il solo Itc Tosi in decisa controtendenza grazie alle sue specifiche scelte di internazionalizzazione. Ferma l'emorragia di iscrizioni **l'ex geometri** ( Costruzioni, ambiente e territorio) che è riuscito a confermare, nelle sue sette scuole, l'andamento dello scorso anno. Segnano un brusco stop, infine, la chimica e il sistema moda.

**In campo professionale**, tra i percorsi **quinquennali** spopolano l'alberghiero e l'enogastronomico che vendono nel Falcone la scuola di riferimento. **L'istituto di Gallarate è stato preso letteralmente d'assalto** e oggi si trova a dover "riorientare" sul Verri di Busto ( 5 anni) e sull'Enap ( 3 anni) almeno **200 richiedenti.** Mantiene i livelli raggiunti lo scorso anno l'offerta "servizi socio sanitari" all'interno del quale è ormai diventato un'autentica opportunità il corso di ottico. Ottima risposta, vera novità del prossimo anno, anche per **l'offerta dell'Isis Newton per l'agricoltura e lo sviluppo rurale** che ha ottenuto 31 iscrizioni. In difficoltà, invece, tutto il settore dei servizi industriali e artigianali che scontano la mancanza di chiarezza sui reali percorsi disponibili.

Buona, infine, la domanda nella **formazione triennale regionale**, con prevalenza delle opzioni operatore del benessere, panificatore – pasticcere, riparatore di autoveicoli e operatore elettrico. Di scarso interesse, invece, i percorsi triennali legati al settore commerciale e amministrativo.

Chiuse le iscrizioni, parte ora la grande macchina organizzativa per l'anno scolastico 2012-2013. **Il primo problema riguarda il soprannumero: ci sono almeno 700 alunni che vanno riorientati:** « Il problema non è solo la capienza massima di ogni singolo istituto come nel caso di Falcone, Manzoni, Tosi e Crespi o di corsi professionali di estetista o operatore del benessere – spiega il dirigente Merletti – ma anche di **iscrizioni minime per formare una classe.** Ci sono corsi che non raggiungono il quorum

minimo per partire ( 20 alunni). Quei ragazzi vanno riorientati su indirizzi simili entro il 10 marzo. Il periodo di contrazione delle risorse impone una pianificazione attenta delle situazioni».

**Redazione VareseNews**

redazione@varesenews.it